



UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

Unione dei comuni Lombarda costituita dai comuni di
Edolo – Malonno –Corteno Golgi – Sonico – Paisco Loveno
Sede legale: Largo Mazzini, 1 – 25048 Edolo
Sede amministrativa: Via Porro, 27 – 25048 Edolo
C.F. – P. IVA: 03241670987

Tel. 0364/72052 – Fax: 0364/778886

e-mail: info@unionealpiorobiebresciane.bs.it

PEC: unione.alpiorobiebresciane@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 06 DEL 22 APRILE 2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Approvazione Rendiconto esercizio finanziario 2023.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventidue** del mese di **aprile**, alle ore **18.00**, mediante collegamento on line tramite piattaforma Google-Meet, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti l'Assemblea.

All'appello risultano:

Nome Cognome	Presente	Assente
Luca Masneri	X	
Giovanni Ghirardi	X	
Ilario Sabbadini	X	
Gian Battista Pasquini	X	
Bernardo Mascherpa	X	
Piergiacomo Mario Calvi	X	
Christian Ramus	X	
Simone Moranda	X	
Luca Fioletti	X	
Antonella Mottinelli	X	
Marilisa Fioletti	X	
Veronica Rizzi	X	
Ottorino Bianchi		X
Danilo Calvetti		X
Luigi Domenico Calufetti	X	
Totale	13	2

Partecipa il Vice Segretario dell'Unione, **Dottor Renato Armanaschi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti il **Presidente**, Dottor Luca Masneri, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al **N. 02** dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione Rendiconto esercizio finanziario 2023.

Il Presidente passa la parola al Vice-Segretario per l'illustrazione dell'argomento evidenziando i risultati di gestione dell'esercizio 2023.

Preso atto che non vi sono altri interventi il Presidente chiude il dibattito;
Dopodichè:

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Richiamati:

- ⤴ l'art. 32.5 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. che prevede che alle Unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;
- ⤴ l'articolo 43 del vigente Statuto dell'Unione dei Comuni, il cui comma 1 stabilisce che "sino all'emanazione di propri ed autonomi regolamenti l'Unione applica i regolamenti in essere nel Comune di Edolo..";
- ⤴ il vigente Regolamento di Contabilità dell'Unione delle Alpi Orobie Bresciane;

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 05 in data 20/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con proprie deliberazioni n. 08 del 27/04/2023 e n. 15 del 05/10/2023 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione al bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 12 in data 20/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza

indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 04 del 11 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, si è provveduto ad approvare gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario;

Visti:

- ✓ lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, depositato agli atti dell'Ente approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 05 in data 11/04/2023;
- ✓ la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, depositata agli atti dell'Ente;

Rilevato che il Dott. Alessandro Damnotti, Revisore dei conti, ha provveduto, in conformità allo Statuto ed al Regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 240 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 26.11.2015 con la quale veniva stabilito DI RINVIARE all'esercizio finanziario 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;

Rilevato che:

- ✓ il D.Lgs. 267/00 e s.m.i. all'art. 32, comma 5, prevede che alle Unioni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni;
- ✓ alle Unioni di piccoli Comuni si applicano le regole del Comune più popoloso che nel caso di specie è il Comune di Edolo (abitanti al 31/12/2023 n. 4404);
- ✓ la volontà espressa nell'atto deliberativo soprarichiamato risulta conforme alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare al contenuto dell'art. 232, co. 2 del TUEL, che stabilisce: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";
- ✓ il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018 (con l'approvazione del conto consuntivo 2018 entro il 30 aprile nel 2019);
- ✓ tale interpretazione è confermata dal contenuto normativo del comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";
- ✓ la Commissione Arconet, su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

- ✓ tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale;

Preso atto che per effetto delle suddette norme L'Unione, ente di piccola dimensione, non è tenuto all'adozione della contabilità economico patrimoniale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dall'avente titolo, ai sensi e per gli effetti degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs 267/00 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 del regolamento del sistema dei controlli interni;

Richiamati:

- ▲ il D.P.R. 194/96;
- ▲ la Circolare F.L n. 6/2009 in data 06.04.09, del Ministero dell'Interno;
- ▲ il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- ▲ il regolamento di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli dei componenti presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di approvare** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, che anche se non materialmente allegato al presente provvedimento, è da ritenersi parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 2) **di dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di Euro **82.812,35** di cui liberi Euro **79.212,35** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				352.966,00
RISCOSSIONI	(+)	298.877,49	971.277,30	1.270.154,79
PAGAMENTI	(-)	163.339,96	1.140.812,01	1.304.151,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			318.968,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			318.968,82
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	489.297,77	797.565,43	1.286.863,20
RESIDUI PASSIVI	(-)	499.481,76	778.227,66	1.277.709,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			20.488,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			224.821,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)⁽²⁾	(=)			82.812,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:

Parte accantonata	
Accantonamenti vari al 31/12/2023	3.600,00
Totale parte accantonata (B)	3.600,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	79.212,35

- 3) **di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- 4) **di dare atto** che dall'esame del Rendiconto di Gestione e dalla relazione del Revisore dei conti non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;
- 5) **di disporre** il deposito del Rendiconto di Gestione per 30 giorni, presso la Segreteria dell'Ente, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'Albo on line, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare, entro 8 giorni dall'ultimo di deposito, eventuali reclami od osservazioni;
- 6) **di dare atto** che:
- non risultano, alla chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio e che, pertanto, non occorre adottare, alla data della presente deliberazione, i provvedimenti previsti dall'art. 193.2 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;
 - l'Unione non rientra, in base ai parametri fissati con Decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, tra gli Enti in condizione strutturalmente deficitaria, come risulta dalla certificazione allegata al Rendiconto della Gestione;
 - L'Unione, ente di piccola dimensione, non è tenuto all'adozione della contabilità economico patrimoniale;
- 7) **di pubblicare** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 8) **di disporre** che sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente dovuti secondo le disposizioni di legge vigenti.

Indi, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

L'ASSEMBLEA

Con voti unanimi e favorevoli dei componenti presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 49.1 E 147- BIS DEL D.LGS. 267/00 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 7 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI

Proposta di deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 22 aprile 2024.

OGGETTO: Approvazione Rendiconto esercizio finanziario 2023.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA PROPONENTE

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Edolo, 22/04/2024



**Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(Dr. Armanaschi Renato)**

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIO

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Edolo, 22/04/2024



**Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(Dr. Armanaschi Renato)**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Luca Masneri



Il Vice Segretario dell'Unione
Dott. Renato Armanaschi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line dell'Unione per quindici giorni consecutivi.

Lì,

23 APR. 2024

Il Vice Segretario dell'Unione
Dott. Renato Armanaschi



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Lì,

Il Vice Segretario dell'Unione
Dott. Renato Armanaschi
